

## Relazione sulla gestione

### Introduzione

Ai sensi dell'art 14 della Statuto, la Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 membri, tutti nominati dal Sindaco del Comune di Cologno. Il Consiglio d'Amministrazione resta in carica cinque anni e ogni consigliere può essere confermato, senza interruzione, più di una volta.

Con decreto n. 14469 del 29 ottobre 2014, il Sindaco del Comune di Cologno, ha nominato componenti del Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione i sigg: Faustini Moira, Barucco Francesco, Pagani Angelo, Rossi Daria e Goffi Fabiano.

Il Consiglio si è insediato in data 6 novembre 2014 con verbale n. 4 e sono stati nominati l'avv. Francesco Barucco, Presidente e l'ing. Angelo Pagani Vice Presidente.

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale prevalentemente nel territorio del Comune di Cologno e della Regione Lombardia.

Si propone di svolgere la propria attività, in conformità alle volontà testamentarie dei fondatori, di pubblica utilità con finalità di solidarietà sociale rivolte prevalentemente alle persone anziane ed ai disabili.

In particolare l'Ente esercita l'attività di:

- Ricovero, anche temporaneo, mantenimento e assistenza socio-sanitaria alle persone di ambo i sessi che si trovano in condizioni, fisiche, psichiche e sociali svantaggiate.
- Trattamenti riabilitativi e di fisioterapia per il conseguimento ed il miglioramento dello stato di salute e del grado di autonomia delle persone. Detti trattamenti possono essere effettuati anche ai non ricoverati.
- Provvedere, anche in collaborazione con altri enti, a fornire agli anziani del territorio comunale servizi di assistenza domiciliare e fornitura di pasti a domicilio.

La contabilità della Fondazione, ai sensi dell'art. 16 dello statuto deve essere tenuta secondo le disposizioni dell'art. 25 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e le altre disposizioni vigenti in materia tributaria.

Il bilancio è redatto ai sensi degli artt. 2424 e 2425.



## Storia

La storia della Fondazione inizia nel 1928 con il testamento olografo del Comm. Angelo Martinelli che nomina erede universale del proprio patrimonio il Comune di Cologne, con l'obbligo di realizzare un ente a favore degli anziani. Non va comunque dimenticato Giulio Piantoni che nel 1918 lasciò in eredità alla Congregazione di Carità tutti i suoi beni destinandoli all'assistenza degli anziani di Cologne.

I primi anni della storia sono caratterizzati da una serie di difficoltà sia dal punto di vista sostanziale che dal punto di vista amministrativo. In particolare i familiari del Martinelli hanno intentato una causa nei confronti del Comune di Cologne per l'annullamento del Testamento. Le vicende processuali durano dal 1928 al 1938 e terminano con una transazione.

### 1928

---

Il 19 luglio 1928 muore nella sua casa di Cologne il Comm. Angelo Martinelli.

### 1928

---

Il 27 giugno 1928, il Comm. Angelo Martinelli, magistrato, Consigliere della Corte d'Appello di Brescia, con testamento olografo pubblicato a rogito del notaio Dott. Peri di Rovato istituiva erede universale del proprio patrimonio il Comune di Cologne, con l'obbligo di realizzare un ente a favore degli anziani.

### 1928

---

Espletate tutte le formalità burocratiche è del 30 dicembre 1928 la delibera, dell'allora podestà cav. Enrico Galignani, che nomina la prima commissione d'amministrazione, presieduta dallo stesso podestà, e composta dal maestro Francesco Mazzotti (delegato del Podestà), dal comm. Giuseppe Gnechchi (rappresentante del partito fascista) e dal sig. Pea Vittorio (Segretario Comunale).

### 1929

---

Alcuni locali della Casa di Riposo vengono temporaneamente utilizzati per ospitare due classi della scuola elementare.

### 1932

---

Distribuzione, a cura e spese della nascente fondazione, di un sussidio straordinario a duecento famiglie colognesi che versano in condizioni "miserevoli" per un ammontare complessivo di 1.695 lire.

### 1932

---

Il Tribunale di Brescia rigetta la richiesta di annullamento del testamento per presunta infermità mentale del Martinelli.

### 1934

---

Inizia l'attività vera e propria con tre dipendenti: Giulietta Piantoni, già governante del Martinelli, Paola Faglia e Carlo Uberti.

### 1938

---

Con decreto n. 796 del 21 febbraio 1938, Vittorio Emanuele III° approva lo statuto della fondazione Martinelli-Granata e la erige ad Ente Morale.

**1947**

Il registro degli ingressi e delle uscite è in parte mancante e la prima documentazione certa, che attesti la presenza stabile di 12 di anziani, è del 1947.

**1969**

Con delibera n. 6 del 21 agosto 1969 del Consiglio d'Amministrazione muta la denominazione dell'Ente da "Ricovero Vecchi Martinelli-Granata-Piantoni" in "Casa di Riposo Martinelli-Granata-Piantoni".

**1970**

Con decreto del Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, in data 19 marzo 1970, la Casa di Riposo assume definitivamente la denominazione di "Casa di Riposo Martinelli-Granata-Piantoni".

**1983**

La direttrice Bonassi Maria viene insignita, nel gennaio 1983, del premio alla bontà Bulloni.

**2004**

Con delibera della Giunta Regionale Lombarda n. VII/16545 del 27 febbraio 2004 la Casa di Riposo è stata trasformata in Fondazione con personalità giuridica di diritto privato ed ha assunto la denominazione di Fondazione "Martinelli-Granata-Piantoni" Onlus. Con la stessa delibera regionale è stato approvato il nuovo statuto.

**2008**

Inizio dei lavori di ampliamento e adeguamento della Casa di Riposo alle normative regionali, con particolare riferimento al piano programma di cui alla DGR 14/12/2001 n. 7/7435.

**2010**

16 ottobre 2010. Inaugurazione della nuova struttura e inizio attività nei nuovi locali.

**2011**

Con Deliberazione della Giunta Regionale del 29-12-2011-IX-2858 la Fondazione ha ottenuto l'accreditamento di n. 7 posti letto, portando il numero dei posti accreditati a n. 57.

**2012**

Al 31 dicembre 2012, come ora, la RSA disponeva di n. 60 posti letto di cui n. 50 contrattualizzati e n. 10 non contrattualizzati. Purtroppo, per mancanza di fondi, nonostante questa struttura abbia 57 posti letto accreditati, l'ASL né finanzia solo 50 ponendo i rimanenti 10 a carico degli utenti. La speranza è che nel corso del 2014, o negli anni successivi, la Regione finanzia anche gli ultimi 7 posti accreditati.

**2013**

Si è provveduto a dotare tutte le professionalità di software per la gestione completa dell'ospite, che consiste nella informatizzazione delle procedure di ingresso, della cartella socio-sanitaria, delle terapie e del Fa.sa.s, del valore di €. 8.787,02. E' stata ampliata la videosorveglianza per un costo di €. 4.496,60 ed è stata acquistata una lavatrice industriale del valore di €. 9.595,30.

**2014**

Sono state sostituite le seguenti apparecchiature: Lavatrice industriale, barella doccia, n. 8 letti ad altezza variabile, n. 2 Poltrone reclinabili adattabili a ospiti non autosufficienti.

**2015**

La cartella socio-sanitaria informatizzata introdotta nel 2013 è stata integrata con il modulo relativo all'area delle attività e del controllo. A completamento del piano di informatizzazione della documentazione socio-sanitaria è stato acquistato un computer e un monitor messo a disposizione del servizio di fisioterapia.

Per quanto riguarda la gestione della contabilità economica è stato implementato il pacchetto della fatturazione elettronica. Con riferimento alle attrezzature tecnico-economiche si è provveduto alla sostituzione del mangano in lavanderia, all'acquisto di un modulatore di frequenza, un convertitore, un decoder e n. 4 tv da 40" per la trasmissione di messaggi e immagini sia in veranda che nei reparti e il carrello della terapia è stato sostituito. Per garantire al personale l'informazione e formazione programmata è stata completata la realizzazione di una vera e propria aula di formazione, provvedendo alla tinteggiatura e alla controsoffittatura della stessa.

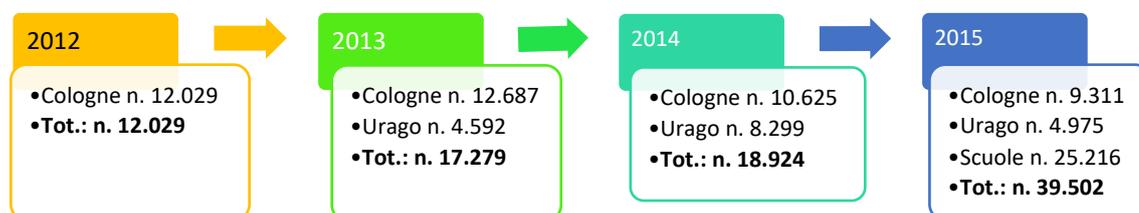
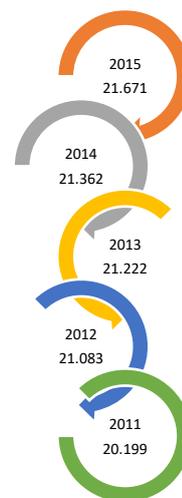
## Attività istituzionale

La Fondazione svolge come attività principale assistenza socio-sanitaria agli anziani, di ambo i sessi, in condizioni di non autosufficienza. Detta attività è svolta all'interno della RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) che dispone di n. 60 posti letto di cui n. 50 sono accreditati dalla Regione Lombardia, cioè contrattualizzati, n. 7 sono accreditati non a contratto, mentre i rimanenti 3 sono autorizzati e quindi non remunerati. Nell'esercizio 2015, sono stati ospitati anziani per n. 21.671 giornate con una media giornaliera di n. 59,37 presenze e una percentuale di copertura del 98,95%. Le giornate accreditate dalla Regione Lombardia sono state n. 18.168, mentre quelle non accreditate sono state n. 3.503.

La figura a fianco indica l'evoluzione delle presenze negli ultimi cinque anni dal 2011 al 2015.

Oltre ai pasti per la Casa di Riposo, la cucina, gestita dalla società Gemeaz Elixir Spa, prepara pasti a domicilio per gli anziani residenti nel Comune di Cologne. Tale servizio, esteso agli anziani residenti del Comune di Urago d'Oglio dal 2013, è terminato il 31/12/2015. A partire dal mese di settembre 2015 la Fondazione ha autorizzato l'utilizzo del centro cottura per la preparazione dei pasti della scuola dell'infanzia, della scuola elementare e della scuola media.

Lo schema sottoindicato evidenzia i pasti preparati nel corso del quadriennio 2012/2015.



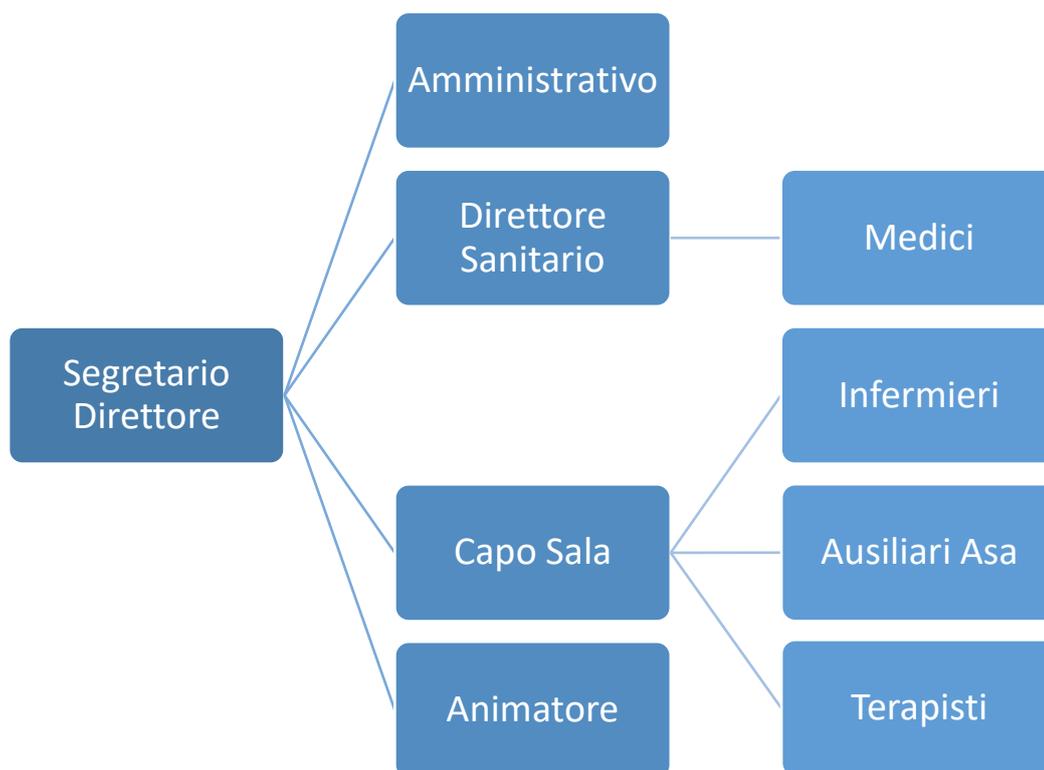
Con la Dgr. n. 2942 del 19.12.2014: "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della Dgr. 116/2013: secondo provvedimento attuativo - Conferma misure avviate nel 2014 e azioni migliorative", Regione Lombardia ha ritenuto di confermare le misure attivate in applicazione della Dgr. n. 856/2013, introducendo azioni migliorative al fine di rispondere, con maggiore appropriatezza, ai bisogni degli utenti rilevati attraverso l'effettuazione di valutazioni multidisciplinari condivise con MMG e Comuni e sintetizzate nei Progetti Individuali (P.I.). Dette misure corrispondono nello specifico alla Misura 2 (Residenzialità leggera/assistita) e alla Misura 4 (RSA Aperta/Semiresidenzialità). Il 24 settembre 2015 la Fondazione ha stipulato con l'Asl di Brescia il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alla realizzazione delle misure previste dalla suddetta Dgr. Nello specifico la Fondazione si è impegnata a garantire l'erogazione del servizio denominato Misura 4 RSA Aperta (che prevede l'assegnazione di voucher mensili, di valore e durata variabile in base al livello di gravità dell'utente, finalizzati all'erogazione di servizi/interventi/prestazioni erogati dalle RSA, sia in struttura che a domicilio) che include come destinatari persone con demenza certificata (Malattia di Alzheimer o altra forma) con una documentata fragilità

della rete di supporto familiare e/o sociale non autosufficienti con età  $\geq 75$  anni. La Fondazione ha provveduto a sottoscrivere una convenzione con la cooperativa sociale SaluService, fornitrice di personale socio-sanitario qualificato, per assicurare l'erogazione del servizio. È inoltre offerta la possibilità di usufruire della Misura 4 Semiresidenzialità, in base alla quale sono previsti accessi giornalieri in Rsa per utenti valutati dall'Asl di competenza in condizioni di particolare fragilità.

### Assetto organizzativo

Al 31 dicembre 2015 la struttura organizzativa della Fondazione, diretta dal Presidente e coordinata dal Segretario-Direttore, risultava composta da dipendenti, collaboratori e liberi professionisti. Le attività sanitarie sono dirette dalla dott.ssa Laura Garbelli che si avvale della collaborazione della dott.ssa Monica Cantoro e della Capo Sala Feriti Susanna. Fanno parte del reparto diverse infermiere, che garantiscono l'assistenza infermieristica 24 ore su 24 ore e numerose ausiliarie di assistenza (Asa e Oss). Completano l'organico della Casa di Riposo n. 2 terapisti della riabilitazione, un'impiegata amministrativa ed un animatore. Con la propria organizzazione la Fondazione rispetta gli standard stabiliti dalla Regione Lombardia per le strutture accreditate. Sono stati adottati i provvedimenti previsti dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

### Organigramma dell'Ente



### Relazione economico finanziaria

## Perdita d'esercizio

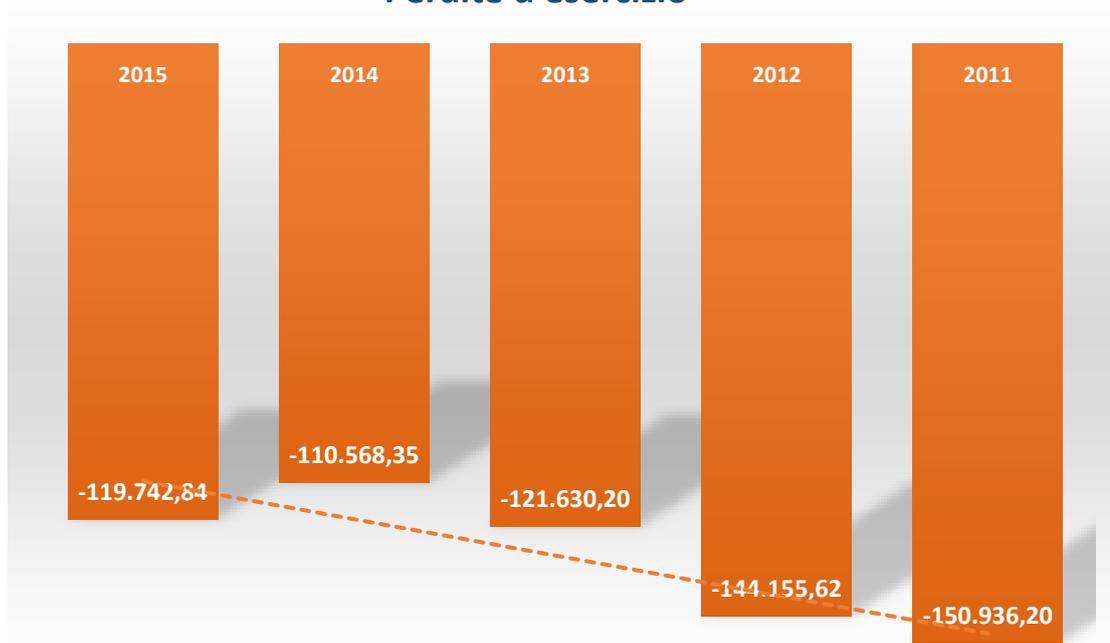
La Fondazione chiude l'esercizio 2015 con una perdita di €. 119.742,84 contro una perdita €. 110.568,36 del 2014.

Fra le cause della perdita, oltre alla cronica e più volte citata mancata contrattualizzazione da parte della Regione Lombardia di n. 7 posti letto, accreditati con DGR 29 dicembre 2011 n. IX/2858 che ha prodotto una minore entrata per circa €. 103.000,00, hanno contribuito, più di altre, le spese per le manutenzioni, per il servizio infermieristico, per il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e le per spese condominiali dell'immobile sito in Piazzale Europa a Cologne.

Come per gli esercizi precedenti appare evidente che le perdite, come dimostrato dal grafico sottostante, sono strutturali, e necessitano di interventi urgenti di riequilibrio del bilancio. Anche se la linea di tendenza dimostra un miglioramento dal 2011 al 2014, con una lieve inversione nel 2015, appare evidente l'andamento strutturale delle perdite. Problema questo affrontato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 settembre 2015 dove è stato deliberato il riequilibrio del bilancio con l'adeguamento delle rette di degenza negli anni 2016-2017-2018 per un importo di €. 50,00 mensili pro capite, i cui benefici si evidenzieranno negli esercizi successivi.

È auspicabile che la Regione Lombardia non continui a chiedere l'erogazione di maggiori servizi a fronte di scarse risorse elargite. Di questo passo è inevitabile l'aumento delle rette per riequilibrare il bilancio

## Perdite d'esercizio



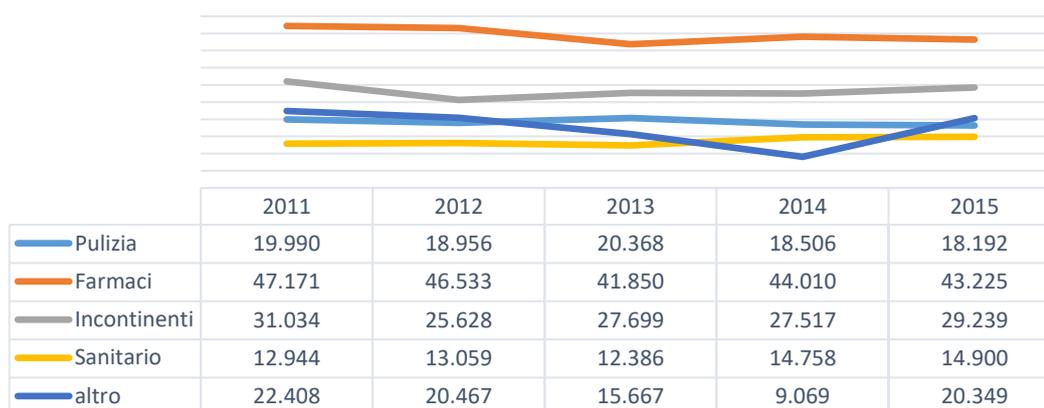
## Costi e spese

La tabella sottostante confronta i costi dell'esercizio con quello precedente, evidenziando le variazioni in percentuale.

(in euro)

	2014	2015	Var %
ESISTENZE INIZIALI	4.987,32	4.053,40	-18,73%
ACQUISTI	113.859,80	125.905,57	10,58%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.121.947,73	1.175.428,15	4,77%
SPESE DEL PERSONALE	544.740,21	545.835,02	0,20%
AMMORTAMENTI IMM. IMMAT.	2.702,07	3.234,96	19,72%
AMMORTAMENTI IMM. MAT.	163.313,99	165.528,03	1,36%
SVALUTAZIONE CREDITI	20.000,00	6.000,00	-70,00%
ONERI DIVERSI	32.184,18	24.978,50	-22,39%
ONERI STRAORDINARI	5.537,93	0,00	-100,00%
ONERI FINANZIARI	7.833,34	6.464,91	-17,47%
<b>TOTALE COSTI E SPESE</b>	<b>2.017.106,57</b>	<b>2.057.428,54</b>	<b>2,00%</b>

### Acquisti



La gestione degli acquisti ha portato un aumento dei costi del 10,58% passando da €. 113.859,80 del 2014 a €. 125.905,57 del 2015. Per il materiale per la pulizia degli ambienti si è speso €. 18.193 contro €. 18.506 del 2014. Per farmaci e medicinali la spesa è stata di €. 44.225 contro €. 44.010 del 2014; sostanzialmente gli importi sono rimasti invariati. Un aumento si è avuto della spesa del materiale igienico per incontinenti passata da €. 27.517 del 2014 a €. 29.239 del 2015. Per il materiale sanitario sono stati spesi €. 14.758 nel 2014 e €. 14.900 nel 2015.

Particolarmente significativo è l'aumento della voce "altro" che è passata da €. 9.069 del 2014 a €. 20.349 del 2015. Su questa voce pesa l'adeguamento informatico della cartella socio-sanitaria per il quale si è resa necessaria l'installazione di una rete Wi-Fi in tutta la Casa di Riposo per garantire l'uso di tablet da parte del personale infermieristico per la tracciabilità di tutte le prestazioni sanitarie.

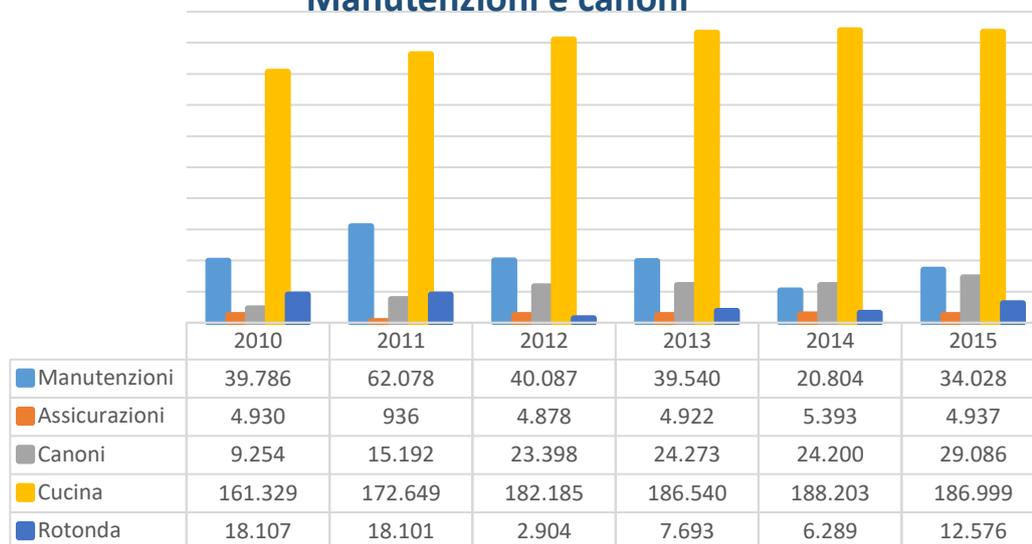
Gli acquisti rappresentano il 6,07% di tutti i costi e sono stati di €. 125.905,57 contro €. 113.859,80 nel 2014 con una diminuzione del 3,61%.

Le prestazioni di servizi sono aumentate del 4,77% passando da €. 1.121.947,73 del 2014 a €. 1.175.428,15 dell'esercizio in esame.

Il grafico sottostante evidenzia le partite più significative dei costi per le prestazioni di servizi degli ultimi sei anni.

Per le manutenzioni sono stati spesi €. 34.028 nel 2015 e € 17.862 nel 2014 con un aumento del 90,5%.

### Manutenzioni e canoni



Le spese per le manutenzioni ordinarie e le spese condominiali per appartamenti sfitti o inquilini morosi del condominio "La Rotonda" sono state di €. 12.576 contro €. 6.122 del 2014, con un aumento del 99,5%. È opportuna una riflessione da parte del Consiglio di Amministrazione sulla solvibilità degli inquilini e sulle condizioni di vetustà del condominio "La Rotonda", i cui interventi di manutenzione appaiono non più dilazionabili.

I costi per la cucina sono stati pari a €. 186.999,34 contro gli €. 188.203,07 del 2014, con una diminuzione del 0,64%. Oltre ai pasti per gli anziani, nel settembre del 2015 è stata avviata la gestione delle mense scolastiche.

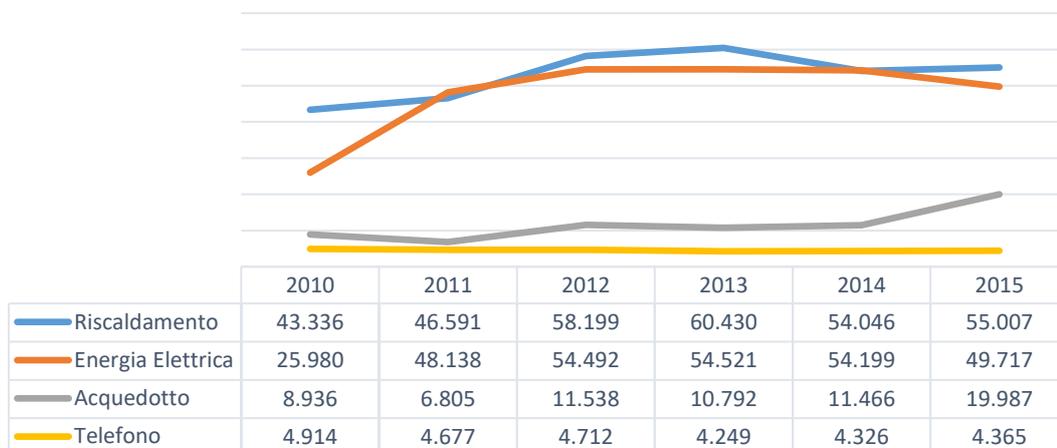
Anche i costi relativi allo smaltimento dei rifiuti urbani hanno subito significative variazioni nel corso degli ultimi cinque anni, come si evince nel seguente prospetto:

### Smaltimento rifiuti speciali e urbani



La figura sottostante evidenzia l'andamento delle utenze nel periodo 2010-2015.

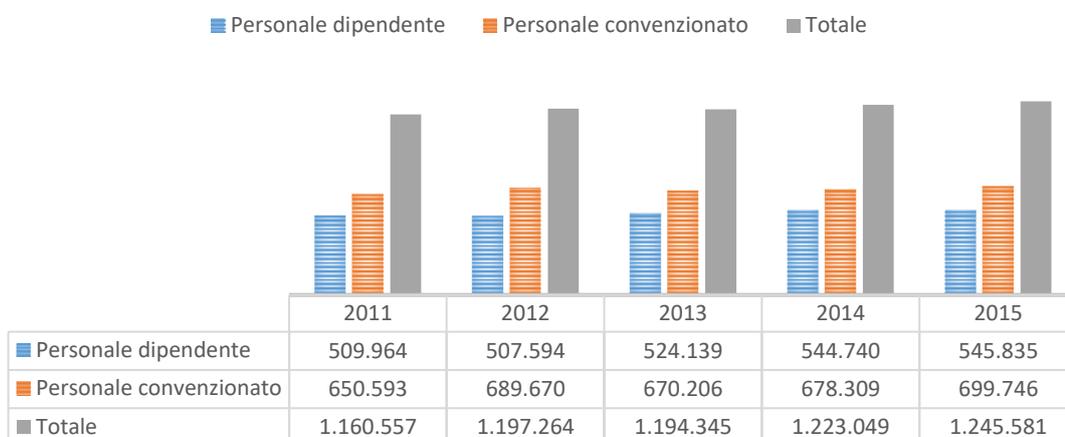
## Utenze



Le spese relative al riscaldamento hanno mantenuto un andamento costante passando da € 54.046 nel 2014 a € 55.007 nel 2015. Le spese relative al consumo di energia elettrica hanno subito una sensibile diminuzione passando da € 54.199 del 2014 a € 49.717 del 2015, pari al 8,27%. Tale decremento è dovuto al passaggio dal gestore di energia elettrica Enel Spa a Benaco Energia Spa. Per il servizio idrico si rileva un incremento del 74,32% da € 11.466 nel 2014 a € 19.987 nel 2015 causato dall'aumento delle tariffe applicate dal gestore. Così come per lo smaltimento dei rifiuti urbani, è auspicabile da parte dell'Amministrazione Comunale l'applicazione di tariffe agevolate. Nessuna variazione di rilievo è da evidenziare per quanto riguarda le spese telefoniche, che nel periodo di riferimento hanno mantenuto un andamento costante.

Significative sono le spese del personale che assorbono il 60,54% dei costi e sono pari a € 1.245.581,51 così suddivisi: il 26,53% pari a € 545.835,02, per il personale dipendente e il 34,01%, pari a € 699.746,49 per il personale convenzionato. Le spese del personale sono state di € 1.245.581,51 a fronte di € 1.223.049,34 del 2014 con un incremento del 1,80%. Il grafico sottostante illustra le spese del personale negli ultimi cinque anni, suddivise tra personale dipendente e personale convenzionato.

## Spese per il personale

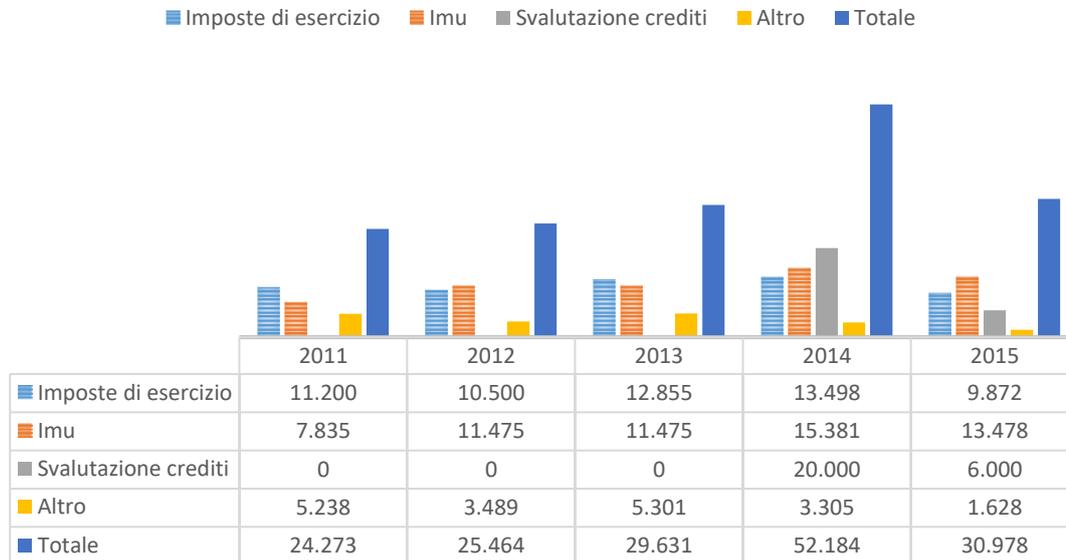


Gli ammortamenti sono di €. 168.762,99 contro €. 168.380,15 del 2014, con un aumento del 0,22%.

Conto	2014	2015
Quota amm.to fabbricati istituzionali	104.150,08	104.150,08
Quota amm.to fabbricati civili a reddito	15.000,00	15.000,00
Quota amm.to impianti specifici	14.647,90	15.340,42
Quota amm.to attrezzature e apparecchiature. sanitarie	10.649,73	11.122,17
Quota amm.to attrezzature e apparecch. tecnico economali	4.780,50	5.737,93
Quota amm.to macchine ufficio	4.111,64	3.633,30
Quota amm.to mobili ed arredi	5.115,51	5.016,94
Quota amm.to altri beni mobili sanitari	631,76	631,76
Quota amm.to altri beni mobili non sanitari	829,02	829,02
Quota amm.to beni inferiori €. 516,00	112,85	781,41
Quota amm.to attrezzature cucina Gemeaz Elior	3.285,00	3.285,00
Quota ammortamento software	2.702,07	3.234,96
<b>Totali</b>	<b>168.380,15</b>	<b>168.762,99</b>

Gli oneri diversi sono stati di €. 30.978,50 contro gli €. 52.184,17 del 2014 con una diminuzione del 40,63%. Fanno parte degli oneri diversi le imposte d'esercizio per €. 9.872,00, l'Imu per €. 13.478,00, la svalutazione dei crediti (affitti inesigibili) per €. 6.000,00.

## Oneri diversi



## Ricavi e rendite

La tabella sottostante confronta i ricavi dell'esercizio corrente con quello precedente, evidenziando le variazioni in percentuale.

	2014	2015	Var %
	(in euro)		
<b>RICAVI DELLA GESTIONE</b>	<b>1.808.701,59</b>	<b>1.820.315,52</b>	<b>0,64%</b>
<i>Rette di degenza</i>	820.343,57	830.544,30	1,24%
<i>Contributo Asl/Regione Lomb.</i>	751.990,00	752.269,00	0,04%
<i>Integrazione rette Comuni</i>	8.640,66	27.164,60	214,38%
<i>Rette di degenza autorizzati</i>	227.727,36	207.818,62	-8,74%
<i>Contributi Asl Rsa Aperta Mis. 4</i>	0,00	2.519,00	100,00%
<b>RICAVI E PROVENTI DIVERSI</b>	<b>91.459,53</b>	<b>76.600,50</b>	<b>-16,25%</b>
<i>Affitti</i>	83.874,66	73.009,54	-12,25%
<i>Introiti da attività connesse</i>	0,00	0,00	0,00%
<i>Arrotondamenti e abbuoni</i>	71,20	73,01	2,54%
<i>Erogazione 5 per mille</i>	0,00	1.471,95	100,00%
<i>Contributi Regione formazione</i>	0,00	0,00	0,00%
<i>Rimborsi vari</i>	0,00	155,00	100,00%
<i>Introiti diversi</i>	7.514,00	1.891,00	-74,83%
<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>2.253,35</b>	<b>36.574,79</b>	<b>100,00%</b>
<i>Liberalità</i>	1.920,00	26.654,86	1.523,12%
<i>Sopravvenienze attive</i>	333,36	9.919,93	2.875,74%
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>70,34</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,00%</b>
<i>Interessi attivi da c/c</i>	70,34	0,00	-100,00%
<b>RIMANENZE FINALI</b>	<b>4.053,40</b>	<b>4.194,89</b>	<b>3,49%</b>
<i>Rimanenze materiale pulizia</i>	1.019,43	902,31	-11,49%
<i>Rimanenze farmaci medicinali</i>	1.307,31	1.314,98	0,59%
<i>Rimanenze materiale igienico</i>	768,11	1.137,04	48,03%
<i>Rimanenza altro materiale</i>	958,55	840,56	-12,31%
<b>TOTALE RENDITE E RICAVI</b>	<b>1.906.538,21</b>	<b>1.937.685,70</b>	<b>1,63%</b>

I ricavi e le rendite sono stati di €. 1.937.685,70 rispetto a €. 1.906.538,21 del 2014 con un aumento dello 1,63%. I ricavi della gestione sono stati di €. 1.820.315,52 a fronte di €. 1.808.701,59 del 2014, con un aumento del 0,64%. Analizzando le singole partite, le rette di degenza degli ospiti accreditati sono aumentate del 1,24% passando da €. 820.343,57 del 2014 a €. 830.544,30 dell'esercizio in esame. Le rette di degenza per i posti autorizzati sono passate da €. 227.727,36 del 2014 agli €. 207.818,62 del 2015. La diminuzione è compensata dall'aumento dell'integrazione rette di degenza erogate dal Comune di Cologne a sostegno di un utente.

## Ricavi e rendite



Il bilancio risente delle liberalità di €. 26.655 corrisposte nel 2015, di cui €. 10.000,00 donate dalla sig.ra Angela Rossi, €. 5.000,00 dal sig. Ugo Beillard e €. 10.238,00 ottenuti grazie all'evento di beneficenza "Insieme per un sorriso" del 12 aprile 2015, che per loro natura sono straordinarie e quindi non continuative, non possono essere considerate certe per gli esercizi futuri.

I contributi della Regione Lombardia sono rimasti sostanzialmente invariati, passando da €. 751.990,00 del 2014 a €. 752.269,00 del 2015.

## Ricavi della gestione



Il grafico qui sopra evidenzia in modo inequivocabile il trend intrapreso dalla Regione Lombardia che richiede maggiori servizi a fronte di minori contributi. È ovvio che se i contributi regionali diminuiscono le rette non possono fare altro che aumentare. Dal 2008 ad oggi la Regione Lombardia ha mantenuto sostanzialmente invariati i contributi erogati.

Le integrazioni delle rette di degenza da parte dei comuni sono passate da €. 8.640,66 del 2014 a €. 27.164,60 del 2015. L'andamento del conto dipende dagli ospiti presi in carico dal Comune, il cui numero varia in funzione degli utenti che necessitano dell'intervento dell'ente pubblico.

I ricavi e i proventi diversi sono stati di €. 76.600,50 contro gli €. 91.459,53 del 2014 con un decremento del 16,25%. Le locazioni degli immobili di proprietà sono passate da €. 83.874,33 dello scorso esercizio a €. 73.009,54 dell'esercizio in esame, con una diminuzione pari al 12,95%.

I proventi straordinari sono stati di €. 36.574,79 mentre ammontavano a €. 2.253,35 del 2014.

### **Conclusioni**

Si sottopone il presente bilancio dell'esercizio 1° gennaio - 31 dicembre 2015 all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto.

Il Segretario-Direttore  
Margherita dott.ssa Talarico